

# BOLOGNA-DEHORS DI VIA PETRONI, IL CONSIGLIO DI STATO DA RAGIONE AI RESIDENTI: “ORA VENGO RIMOSSI DAL COMUNE”

30 gennaio 2015



Il Consiglio di Stato da ragione ai cittadini di Bologna che chiedono rispetto del proprio riposo, della propria salute e dei luoghi, ma la beffa è che il Comune “pagherà” proprio con i soldi dei cittadini: forse si dovrebbero radicalmente cambiare le regole, a pagare dovrebbero essere gli amministratori che hanno permesso e permettono questo scempio.

## **Dehors di via Petroni, il Consiglio di Stato da ragione ai residenti: “Ora vengano rimossi dal Comune”**

L’associazione **“Via Petroni e Dintorni”** oggi gioisce. Il motivo deriva dall’arrivo della notizia che il Consiglio di Stato con ordinanza del 28 gennaio 2015, **ha respinto il ricorso del Comune di Bologna contro l’ordinanza del TAR Emilia Romagna** (che aveva accolto la richiesta dei residenti di **sospensione delle concessioni dei dehors di via Petroni**) e ha condannato nuovamente l’Amministrazione al pagamento delle spese di giudizio. **QUI, locale per locale, tutti i dehors irregolari di via Petroni.**

*“Si conclude così una paradossale vicenda che ha visto il Comune di Bologna alleato ed amico di soggetti che da tempo sono causa di grave e documentato disturbo della quiete pubblica – il commento a caldo dell’associazione – di inosservanza delle leggi e dei regolamenti Comunali nonché di reiterati oltraggi alla dignità e alla salute di tanti cittadini. Va inoltre sottolineato come il Comune abbia voluto ignorare gli appelli pervenuti da numerosi esponenti della Società Civile di Bologna e le perplessità espresse da più parti della Politica cittadina sulla necessità di proseguire in questo inopportuno ricorso”.*

**“E LE SPESE GIUDIZIARIE LE PAGHIAMO NOI CITTADINI”.** *“Da cittadini – commentano i membri dell’associazione ‘Via Petroni e dintorni’ – non possiamo che rammaricarci che le spese, al pagamento delle quali il Comune è stato condannato, ricadranno sulla pubblica finanza e che quindi saranno sempre i cittadini stessi a farsi carico degli errori dell’Amministrazione”.*

**“Infine denunciemo come gli spazi pubblici siano ora, a maggior ragione, occupati abusivamente dai dehors e pertanto chiediamo che il Comune di Bologna solleciti tempestivamente la Polizia Municipale ad agire per la rimozione definitiva degli stessi ristabilendo così ordine e legalità”.**